

Verbale del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali

Adunanza del 25 gennaio 2012

L'anno duemiladodici, addì 25 del mese di gennaio, alle ore 15.00, presso l'aula T2 (Quaracchi) della Facoltà di Agraria, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, convocato con nota inviata per posta elettronica per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni*
2. *Approvazione verbali*
3. *Gestione qualità*
4. *Pratiche studenti*
5. *Provvedimenti per la didattica*
6. *Varie ed eventuali*

Alla seduta risultano:

Presenti: -Federico Fabbri (stud.); Gianluca Giovannini; Paolo Grossoni; Orazio La Marca; Enrico Marchi; Marco Paci; Donatella Paffetti; Giovanna Pazzi; Emanuele Ricciutelli (stud.); Andrea Tani; Adriana Venturi - PRESENTI: 11

Assenti giustificati: Filippo Bussotti; Paolo Capretti; Augusto Marinelli; Susanna Nocentini; Tiziana Panzavolta; Giacomo Parigi; Giuliana Parisi; Giacomo Pietramellara; Federico Preti; Sabrina Raddi; Fabio Salbitano; Maria Adele Signorini; Luca Uzielli - ASSENTI GIUSTIFICATI: 12

Assenti: Alberto Abrami; Iacopo Bernetti; Enrico Marone; Paolo Pellegrini; Clara Sargentini; Marco Vieri; - ASSENTI: 7

Assume le funzioni di Presidente il Prof. Enrico Marchi e quelle di Segretario la Dott. Donatella Paffetti.

Constatata l'esistenza del numero legale (11), il Presidente dichiara aperta e valida la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio la modifica dell'ordine del giorno con l'introduzione del punto 3.bis Calendario delle esercitazioni fuori sede per l'A.A. 2011/2012.

Il Consiglio unanime approva la modifica. L'ordine del giorno posto in discussione è il seguente:

1. *Comunicazioni*
2. *Approvazione verbali*
3. *Gestione qualità*
- 3.bis *Calendario delle esercitazioni fuori sede per l'A.A. 2011/2012*
4. *Pratiche studenti*
5. *Provvedimenti per la didattica*
6. *Varie ed eventuali*

1. *Comunicazioni*

- 1.1. Il Presidente comunica che il 24 Febbraio p.v. si svolgerà la “Giornata delle professioni” che avrà luogo presso il polo didattico delle Cascine. Tale giornata, come già avvenuto negli anni precedenti, è rivolta agli studenti delle Scuole Superiori, ma anche ai laureandi e laureati per conoscere e/o approfondire le tematiche legate al mondo del lavoro ed in particolare dei professionisti. A questa giornata verranno invitati alcuni rappresentanti del mondo del lavoro individuati in accordo con il Presidente del Corso di Laurea.
- 1.2. Il Presidente comunica di aver ricevuto la nota del Rettore (prot. 3067 pos. I/5 del 13/01/2012) avente per oggetto l’assegnazione FFO 2012 aggiornamento Anagrafe Nazionale degli Studenti in cui si rende noto che il Ministro Profumo ha preannunciato la sua intenzione di procedere alla ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l’anno 2012 entro il prossimo mese di marzo. Tale ripartizione seguirà i medesimi criteri adottati nel 2011 e la quota premiale si attesterà al 13% del budget complessivo (circa 6,9 miliardi di euro). Il Ministro sollecita quindi gli Atenei ad attivare le procedure di verifica e di eventuale aggiornamento delle informazioni relative agli eventi di carriera degli studenti, presenti nei database MIUR non oltre la metà di febbraio p.v. Per tale motivo il Rettore si raccomanda di sollecitare i Presidenti delle Commissioni d’esame a consegnare agli uffici preposti, immediatamente o comunque entro pochi giorni, i verbali d’esame cartacei nel caso di verbalizzazione manuale o di completare altrettanto tempestivamente le procedure di verbalizzazione con firma digitale nei casi in cui la stessa risulti attivata.
- 1.3 Il Presidente comunica di aver ricevuto con lettera del 26 ottobre 2011 (prot. 1126 pos. I//10) dal Presidente della Commissione Biblioteche di Ateneo in cui si comunica la non conservabilità dell’elaborato prodotto a fine del percorso di laurea triennale. Il Presidente propone di spostare la discussione di questo punto al punto all’OdG 5 *Provvedimenti per la Didattica*. La discussione viene spostata al punto 5 *Provvedimenti per la Didattica*.

2. *Approvazione Verbali*

Visto il mancato invio non ci sono verbali da approvare.

3. *Gestione della qualità*

- 3.1 Il Presidente chiede al Consiglio di approvare la sostituzione del prof. F. Piegai in pensione dal 1 gennaio 2012 nella composizione dei Tutor disponibili per gli studenti con il prof. E. Marone.

Il Consiglio unanime approva la sostituzione, quindi la composizione dei Tutor disponibili per gli studenti risulta essere la seguente:

prof. Susanna Nocentini
prof. Giacomo Parigi
prof. Enrico Marone
prof. Adriana Venturi

- 3.2 Il Presidente informa il Consiglio che si sta procedendo all’aggiornamento del sito web del Corso di Laurea, a tale proposito chiede al Consiglio stesso di approvare l’incarico,

come responsabile del sito al prof. Marco Togni, che pur non facendo parte di questo Consiglio se ne sta occupando già da tempo.

Il Consiglio unanime approva l'incarico di responsabile del sito web del Corso di Laurea al prof. Marco Togni.

3.3. Il Presidente invita la prof. A. Venturi a fare una sintesi dell'attività didattica dell'insegnamento di Matematica e Laboratorio.

La prof. Venturi illustra lo svolgimento del corso e fa presente che circa un quarto degli studenti frequentanti hanno superato la prova di esame a gennaio e con molta probabilità con l'appello di febbraio p.v. avranno superato la prova circa il 50% degli studenti. Inoltre, la professoressa riferisce che è già stato fatto un test di recupero per coloro che sono risultati insufficienti al test di ingresso e che i 3 studenti che si sono presentati hanno superato la prova, un altro test di recupero, per altri 9 studenti verrà effettuato prima del prossimo appello di esame.

3.4 Il Presidente invita il prof. A. Tani, come componente del gruppo GAV, ad illustrare il confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS di cui si chiede l'approvazione al Consiglio.

Il prof. A. Tani illustra che la finalità di tale documento è appunto il confronto di apprendimento con altri CdS. A tale fine il prof. Tani ricorda che nell'ambito del confronto con CdS simili attivati presso altre Sedi Universitarie è attivo da diversi anni un "Tavolo tecnico coordinamento didattica - scienze forestali e ambientali" cui partecipano i Presidenti di tutti i Corsi di Laurea triennali a carattere "Forestale". Questa attività ha portato alla approvazione di un documento che indica i contenuti formativi minimi da attuare per tutti i CdS a carattere "Forestale" d'Italia. Inoltre, per effettuare un confronto tra i risultati di apprendimento del presente CdS con quelli di altri Corsi di Laurea nel settore forestale presenti nella stessa Classe, è stato nuovamente effettuato (precedenti confronti erano già stati fatti prima dell'introduzione delle più recenti norme in materia di università - DM 17/2010) un confronto sui Regolamenti Didattici di una selezione dei corsi presenti nell'offerta formativa globale del nostro paese. Le sedi scelte (Padova, Potenza, Torino e Viterbo) sono state selezionate per avere un campione rappresentativo sia su base geografica che in relazione alla storia della presenza di un corso di carattere "forestale" nelle varie sedi universitarie. Dal confronto fra i Corsi di Laurea forestali delle università di Padova, Potenza, Torino e Viterbo emerge, per tutti, il rilevante ruolo che viene dato all'insegnamento delle materie di base poiché ritenute fondamentali indispensabili per la comprensione dei successivi corsi con particolare riferimento a quelli più spiccatamente professionalizzanti. Tutti i CL descrivono un percorso didattico articolato e multidisciplinare, anche se molto integrato, funzionale all'ottenimento di laureati in grado di affrontare la complessità della gestione del patrimonio forestale e, più in generale, del territorio montano. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata soprattutto con le attività di esercitazione in laboratorio e, soprattutto in bosco, dove gli studenti vengono posti di fronte a casi reali rappresentativi di problematiche attuali e di rilevante efficacia didattica. In tal senso il nostro CL si avvale della struttura "Il Paradisino" (Vallombrosa, Reggello - FI), presso la quale i nostri studenti possono avvalersi di periodi di soggiorno studio in un contesto di grande tradizione forestale. Emerge per tutti i CL che per l'acquisizione di un'autonomia di giudizio è importante impostare la didattica, soprattutto per le materie professionali, facendo il più frequentemente possibile ricorso all'esame di casi reali, suscitando la discussione tra gli studenti. La capacità di comunicare viene stimolata e, nel contempo, monitorata ricorrendo a metodi didattici che prevedono il frequente coinvolgimento diretto degli

studenti in vari momenti della didattica tramite relazioni, presentazioni e discussioni. Per la verifica importanti risultano essere la prova finale nonché le relazioni dei tutor al termine di stages all'estero e/o tirocini. Le modalità di studio, che frequentemente prevedono un attivo coinvolgimento, costituiscono un punto di forza su cui costruire una buona capacità di apprendimento e quindi di aggiornamento. Buoni stimoli in tal senso derivano anche dall'opportuno uso dei risultati del test di ingresso che individualmente possono essere utilizzati per iniziare un autonomo percorso di adeguamento. Un ulteriore stimolo alla dinamica del processo di aggiornamento delle conoscenze può essere trovato nelle iniziative di mobilità studentesca (Erasmus, ecc.). Il confronto ha messo quindi in luce che sostanzialmente non vi sono differenze relative agli obiettivi di apprendimento, con conoscenze attese simili sia per le materie di base (propedeutiche a quelle professionalizzanti) che a quelle di tipo professionale che dovrebbero preparare il futuro dottore forestale ad operare nei settori della pianificazione del territorio forestale e della gestione dei beni silvo-pastorali. Tutti questi obiettivi di apprendimento sono coerenti con quelli descritti dalla Classe L25 e permettono l'accesso senza debiti alle Lauree Magistrali nella classe LM-73 e in altre classi di LM presenti in molte Facoltà di Agraria. A livello di CdS è stato deciso di reiterare tale confronto ad ogni modifica del Regolamento didattico sulla base delle direttive ministeriali.

Il Consiglio unanime approva gli esiti del confronto con i risultati di apprendimento con gli altri CdS.

3.5 Il Presidente illustra la Modalità di Gestione del Riesame di cui chiede al Consiglio l'approvazione.

3.5.1. Il Presidente ricorda che nell'ambito del CdS l'attività di riesame è vista come un processo continuo finalizzato al miglioramento graduale del sistema di gestione e della struttura organizzativa. In tal senso l'attività di riesame si è sviluppata in momenti successivi attraverso il dibattito e il confronto in ambito di CdS. In ogni Consiglio di CdS è infatti inserito nell'ordine del giorno un punto "Gestione della qualità" per consentire un monitoraggio continuo della gestione del CdS ed evidenziare eventuali criticità. Tale attività ha lo scopo di verificare la rispondenza dei processi e della loro modalità di gestione a obiettivi relativi ai diversi elementi del sistema di gestione e di suggerire interventi correttivi e/o nuova definizione di obiettivi. Attualmente, il processo di riesame viene concluso annualmente dal GAV, che ha tra i membri il Presidente di CdS, nel periodo di elaborazione del RAV (tra novembre e gennaio), e gli esiti vengono approvati dal Consiglio di CdS (è quindi un'attività svolta a cadenza annuale), che delibera anche sugli interventi da attivare nel rispetto dei tempi di programmazione delle attività didattiche. Tuttavia, alla luce delle esperienze nella gestione della qualità del CdS ed in considerazione degli esiti della valutazione esterna, riportati nel Rapporto di valutazione e certificazione della CRUI, che ha portato al raggiungimento della Certificazione con rilievi, propone al Consiglio di approvare l'istituzione di una Commissione per il Riesame costituita da docenti del CdS e dai rappresentanti degli studenti. Il Presidente chiede ai rappresentanti degli studenti la loro disponibilità a partecipare alla Commissione. Il rappresentante degli studenti Emanuele Ricciutelli dà la disponibilità a partecipare ai lavori della Commissione.

Il presidente propone quindi di nominare la seguente Commissione per il riesame:

Prof. Marco Paci

Prof. Enrico Marchi

Prof. Enrico Marone

Rappresentante studenti (Emanuele Ricciutelli)

Il Consiglio approva unanime l'istituzione della Commissione per il Riesame e la sua composizione.

3.5.2. Il Presidente continua ad illustrare il documento di Modalità di Gestione del Riesame di cui chiede l'approvazione al Consiglio di Corso di Laurea. Fa presente che le parti interessate del mondo del lavoro sono coinvolte nell'attività di riesame attraverso la Commissione consultiva (cioè il Comitato di indirizzo di CdS) che si riunisce a cadenza triennale. Il coinvolgimento a cadenza triennale è giustificato dalla necessità di evitare di richiedere un impegno eccessivo alle PI del mondo del lavoro e della produzione e per consentire un'analisi approfondita facendo riferimento ad un periodo sufficientemente lungo. Le informazioni, i dati e gli strumenti presi in considerazione per il riesame sono stati: Leggi e normative nazionali; Statuto e regolamenti di Ateneo; Documenti di Ateneo relativi alla gestione della qualità della Didattica; Delibere e regolamenti di Facoltà; Delibere e disposizioni di Facoltà relative agli ordinamenti ed ai regolamenti didattici; Verbali della Commissione consultiva (cioè il Comitato di indirizzo di CdS); Esigenze e disponibilità di risorse; Ultimo Rapporto di autovalutazione; Risultati dell'analisi dei dati sul monitoraggio; Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti del CdS; Indicazioni del GAV; Eventuali esiti di valutazione esterna; Check list CRUI.

Il Presidente prof. Marchi ricorda che il presente RAV si riferisce all'anno accademico 2011/12 (non ancora terminato al momento della stesura), che comprende due diversi percorsi formativi per il CdS in esame. Il primo anno di corso si riferisce al percorso formativo rivisto in ottemperanza al DM 17/2010, il secondo e il terzo anno di corso si riferiscono al percorso formativo prima dell'adeguamento al DM 17/2010. La procedura del riesame è stata quindi forzatamente influenzata dalla nuova revisione del percorso formativo e risulta di fatto inevitabilmente limitata e in certi casi di scarsa significatività. Questo è dovuto soprattutto al fatto che il monitoraggio si riferisce quasi esclusivamente ai percorsi formativi precedenti al DM 17/2010 (in molti casi i dati si riferiscono al percorso formativo in base al DM509 – es. tempi di conseguimento del titolo, laureati) e fornisce informazioni utili per intervenire solo sul percorso formativo “ad esaurimento”, mentre non può dare informazioni sugli esiti e sul possibile miglioramento del nuovo percorso che invece si consoliderà in futuro. Ciononostante non impedisce al Consiglio di CdS di proporre direttamente delle azioni di miglioramento relative alla strutturazione del proprio sistema di gestione e di godere della disponibilità di strumenti messi a disposizione da scelte operate a livello di ateneo e di facoltà. E' quindi necessario tenere in considerazione quanto sopra esposto nell'analisi della Tabella del Riesame (Tabella E1) in particolare per quanto riguarda il riesame dell'Area B (Percorso formativo) e D (monitoraggio).

Nell'illustrazione della tabella del riesame il prof. Marchi puntualizza che per l'Area:

A (Fabbisogni ed Obiettivi) il livello di soddisfazione è positivo.

B (Percorso Formativo) si riscontra un certo livello di insoddisfazione per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento (B2-Progettazione del percorso formativo), poiché il CdS deve maggiormente tenere sotto controllo le modalità e i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento degli studenti, al fine di porre dei correttivi a tali modalità ove si palesassero delle criticità. Il Presidente propone ed in tal senso chiede al Consiglio l'approvazione di dare mandato al Comitato per la Didattica di valutare il problema e di individuare le possibili soluzioni per un migliore monitoraggio da sottoporre poi al Consiglio.

Il Consiglio unanime approva di dare mandato al Comitato per la Didattica di individuare le possibili soluzioni per un migliore monitoraggio.

B (Percorso Formativo) si riscontra un certo livello di insoddisfazione per quanto riguarda lo svolgimento del percorso formativo che corrisponde sì a quanto progettato e pianificato, ma il CdS si deve attivare e deve sollecitare la struttura di appartenenza, per quanto di sua competenza, affinché i risultati del controllo tra quanto pianificato e quanto effettivamente svolto vengano documentati. Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito.

Si apre un'ampia discussione sull'argomento al termine della quale il Consiglio unanime delibera di far richiesta alla Presidenza di Facoltà di produrre un documento di sintesi del confronto tra quanto pianificato e quanto effettivamente svolto sulla base dei registri delle lezioni.

C (Risorse) si riscontra un certo livello di insoddisfazione sull'adeguatezza delle infrastrutture per lo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti (C2-Infrastrutture). Gli spazi di studio individuale sono limitati qualora siano indisponibili le aule: è necessario migliorare le dotazioni, particolarmente nel plesso di Quaracchi. Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito.

Il Consiglio, dopo una approfondita discussione, unanime delibera di chiedere alla Presidenza di Facoltà di migliorare le dotazioni nel plesso di Quaracchi.

Inoltre si riscontra un certo livello di insoddisfazione per quanto riguarda i servizi di contesto e accordi di collaborazione (C3). In particolare sull'adeguatezza degli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. Non sono ancora disponibili i dati quali-quantitativi sull'adeguatezza percepita del servizio di assistenza allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. Il CdS si è già attivato e i problemi informatici che limitano la disponibilità di questi dati sono in via di soluzione. Si riscontra anche una inadeguatezza per quanto riguarda gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti. Non vi sono dati di valutazione del servizio di assistenza per la mobilità internazionale e nessuna azione è stata ancora intrapresa. La questione verrà affrontata nel corso del 2012.

D (Monitoraggio) si riscontra un livello di insoddisfazione per quanto riguarda le prove di verifica dell'apprendimento (D2). Il CdS non dispone di dati aggiornati per la valutazione dell'adeguatezza percepita dei risultati delle prove di verifica per il nuovo ordinamento (DM 270) e anche i dati forniti da Almalaurea non consentono tale valutazione per gli studenti del nuovo ordinamento. Su questo punto è necessaria una riflessione per predisporre delle metodologie di valutazione adeguate. Nessuna azione è ancora stata intrapresa. La questione verrà affrontata nel corso del 2012.

E (Sistema di Gestione) pur riscontrando che i componenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame si nota che l'attività di riesame deve essere più sistematica e meglio documentata. Il Presidente in tal senso ricorda si è appena provveduto all'istituzione di un Comitato per il Riesame.

Si denota inoltre una certa insoddisfazione sulla Pubblicità delle informazioni (E4) evidenziando la necessità di un maggiore impegno dei docenti nell'aggiornamento delle pagine Web in merito all'attività di ricerca svolta ed alle pubblicazioni più recenti.

Il Consiglio concorda con il Presidente su tale necessità.

3.5.3 Il Presidente illustrato tutto il documento RAV chiede all'approvazione al Consiglio.

Il Consiglio unanime approva il documento RAV.

3.bis Calendario delle esercitazioni fuori sede per l'A.A. 2011/2012

Il Presidente fa presente che attualmente sono pervenute le seguenti richieste per le esercitazioni fuori sede:

prof. Capretti nel periodo dal 28/05/2012 al 01/06/2012 da svolgersi a Vallombrosa presso il plesso del Paradisino;

prof. La Marca nel periodo dal 04/06/2012 al 08/06/2012 da svolgersi a Vallombrosa presso il plesso del Paradisino;

prof. Tani nel periodo dal 11/06/2012 al 15/06/2012 da svolgersi a Vallombrosa presso il plesso del Paradisino;

prof. Paci 1 giorno prima del 21/06/2012 da svolgersi a Vallombrosa presso il plesso del Paradisino;

prof. Nocentini nel periodo dal 18/06/2012 al 22/06/2012 da svolgersi a Vallombrosa presso il plesso del Paradisino;

prof. Salbitano nel periodo dal 18/06/2012 al 22/06/2012 da svolgersi a Vallombrosa presso il plesso del Paradisino;

e chiede al Consiglio l'approvazione del Calendario delle esercitazioni fuori sede per l'A.A. 2011/2012

Il Consiglio unanime approva il Calendario proposto delle esercitazioni fuori sede per l'A.A. 2011/2012.

4. Pratiche studenti

4.1 ESAMINATA, come previsto dall'OdG al punto 4 ("Pratiche studenti"), la richiesta degli studenti:

DEGL'INNOCENTI Niccolò, BATISTI Lapo, BENEDETTA Serena, CALAMINICI Alessandra, CECCHERINI Sara, CHIRICI Matteo, GALLUZZI Marta, MALTINI Eleonora, MASI Werther, PEDOTA Costanza, SASSOLI Lonlnoy Lossa, SFERRA Francesco

di approvazione del piano di studio

Delibera n. 4.1

Il CONSIGLIO unanime delibera l'approvazione del piano di studio dello studente:

DEGL'INNOCENTI Niccolò, BATISTI Lapo, BENEDETTA Serena, CALAMINICI Alessandra, CECCHERINI Sara, CHIRICI Matteo, GALLUZZI Marta, MALTINI Eleonora, MASI Werther, PEDOTA Costanza, SASSOLI Lonlno Lossa, SFERRA Francesco

4.2 ESAMINATA, come previsto dall'OdG al punto 4 ("Pratiche studenti"), la richiesta dello studente:

DE CONTI Chiara: Studente proveniente dal secondo anno del Corso di Laurea in Economia e Commercio (Classe L33) dell'Università degli Studi di Firenze, per l'ammissione per l'anno accademico 2011/12 al primo anno del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (classe L-25)

Delibera n. 4.2

Il Consiglio unanime delibera che:

DE CONTI Chiara: Studente proveniente dal secondo anno del Corso di Laurea in Economia e Commercio (Classe L33) dell'Università degli Studi di Firenze, è ammesso per l'anno accademico 2011/12 al primo anno del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (classe L-25)

5. Provvedimenti per la didattica

5.1 Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito al calendario per gli appelli di Laurea per l'A.A. 2011-2012 e propone il seguente calendario:

Data appello
12 giugno 2012
10 luglio 2012
9 ottobre 2012
4 dicembre 2012
5 febbraio 2013
4 marzo 2013
30 aprile 2013

Delibera n. 5.1

Il CONSIGLIO presa visione del calendario di tesi unanime delibera l'approvazione del seguente calendario per l'A.A. 2012-2013:

Data appello
12 giugno 2012
10 luglio 2012
9 ottobre 2012
4 dicembre 2012
5 febbraio 2013
4 marzo 2013
30 aprile 2013

5.2 Il Presidente comunica di aver ricevuto nota in merito alla modifica del regolamento didattico inerente l'articolo che definisce le caratteristiche della prova finale secondo le indicazioni della Commissione didattica nella riunione del 24 settembre 2010, approvate dal Consiglio di Facoltà di Agraria e convalidate dalle delibere del Senato e del CdA rispettivamente il 6 e 27 luglio u.s. in cui si è ammesso la non conservabilità dell'elaborato prodotto a fine del percorso di laurea triennale e dunque alleggerito le biblioteche dall'obbligo della loro conservazione.

Il Consiglio prende atto della variazione.

6. *Varie ed eventuali*

Non ci sono argomenti da proporre.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta è chiusa alle ore 16.10

Il Segretario

Il Presidente

(dott. Donatella Paffetti)

(Prof. Enrico Marchi)